

SIGNORI DI NOTTE AL CRIMINAL

Non si può indicare con precisione la data di nascita di questa magistratura, che però esisteva già nella prima metà del secolo XIII. Secondo anzi la cronaca di Sanudo, nel 1250, la magistratura sarebbe divenuta collegiale, essendo stato portato a due il numero dei membri, che, nel 1262, divennero sei: uno per sestiere.

La competenza loro tipica fu quella di sovrintendere di notte all'ordine pubblico; ma altre importanti furono ad essi attribuite quasi in conseguenza di quella. Potevano arrestare, di notte, chi portasse armi, procedere contro i reati carnali dei servi (1287), contro i bigami (1288), gli assassini (1299) e contro i ladri, comunque e dovunque fosse stato commesso il furto (1306). Negli anni successivi ebbero competenza a conoscere dei reati di percosse, di omicidio e di associazione a delinquere. Infine nel 1520, 1540, 1567, ebbero facoltà di sorvegliare le danze notturne, di procedere contro i vagabondi e di conoscere degli stupri.

Alcune competenze di questo organo furono poi attribuite ai Signori di notte al Civil.

Dalle sentenze di questa magistratura si appellava al Collegio attraverso gli Avogadori di Comun (1407). Dal 1450, però, i reati di omicidio e di furto erano intromessi dai Giudici del Proprio. Un'altra modifica si ebbe, nel 1499, quando si stabilì che giudice di appello competente fosse non più il Collegio, ma il Consiglio dei XL al Criminal, in seno al quale, in questi casi, entravano gli stessi Signori di notte, i Giudici del Proprio e gli Avogadori di Comun.

(Cfr.: NANI MOCENIGO: *Capitolare dei Signori di Notte*. Venezia, 1877.
— *Capitulare dominorum de nocte*. Venezia, Visentin, 1897).

Capitolari (sec. XIII-1797); Elenco dei Signori di notte (1348-1453); Notatorio (1648-1704); Processi (1240-1796); Bandi (1270-1346); Banditi (1370-1523); Pubblicazione di sentenze di bandi (1694-1713); Raspe (1523-1572, 1691-1795) con indice (1711-1798); Notizie di crimini (1472-1507); Sentenze, elezioni di ministri di giustizia, multe per crimini (1472-1784); Stampe in causa (1323-1793); Registri di cassa e registri di fedeli (1754-1770); Registri di salari (1722-1797); Atti vari.

Complessivamente pezzi 48 dal sec. XIII al 1798

Cfr.: A. S. V.: *Indice 126 - II*.